



MONS. MARIO DELPINI  
Arcivescovo di Milano

Milano, 12 aprile 2021

Desidero condividere la preghiera di soffermò  
e di riconoscenza di coloro che hanno conosciuto  
l'or fisolano Castiglioni e hanno condiviso  
il suo cammino di cristiano, il suo ministero  
di pete, la sua tribolata malattia.

Ha portato il suo servizio alle comunità  
che gli sono state affidate con il più deciso,  
la parola perentoria, la dedizione generosa  
che lasciano un vivo ricordo.

L'ho visto l'ultima volta nel pomeriggio  
del Venerdì-Santo. Mentre era sofferente  
e silenzioso, non ha dato segno di riportare  
alle poche parole di augurio che ho pronunciato.  
Poi, quando ho invocato per lui la benedizione,  
ha fatto su di se' il segno della croce.  
Con lo voglio ricordare: un pete che fa il  
segno della croce sul suo soffrire.

Con lui il segno della croce più ora benedice  
le persone che gli hanno voluto bene, il  
movimento di CL al quale si è con profondamente  
legato, la nostra Chiesa Ambrosiana che lo  
ha pensato alla fede e accompagnato per tutta la  
vita fino alla morte.

Con il segno della croce ci aiuti a fare il  
buone partito alla nostra vita e alla nostra morte.

Mario Delpi.  
Arc'v